

Nuoui auertimenti à Principi, Signori,  
& Cauallieri.

AVERTIMENTO VI.

**D.** **M**I farà V. S. fauore à darmi alcuno auertimento intorno alla maniera de Principi, Signori, & Cauallieri nel ballare.

**M.** Sono alcuni de sopradetti, che volendo fare il Ballo detto il Furioso sì in sesto, come in dodici, & anco in dieciotto, secondo che la sala, ò luogo è capace, e recipiente di poter farlo in questa somma, ò numero di persone. Questo tale Principe, ò Caualliere, che principierà à voler fare detto Ballo, piglierà noue Dame, & tutte le porrà al filo da vn capo della sala, ò luogo oue si ballerà; dopò inuiterà otto Principi, ò Cauallieri, & pigliati si porranno ad un altro capo. Auene ch' il Mastro del Ballo fà sonare à Sonatori quel Balletto, i predetti Signori, & Cauallieri stanno più di vn dir di Credo ad accomodarsi, solo perche vi saranno due, ò tre Dame bellissime, & ogn' uno vorrebbe ballar con quelle; & al fin, quelli che guida, & che hà dato principio al Ballo, resta che non balla con quella Dama che hà leuata prima, che di giusta ragione verrebbe à restare in Ballo, dopò finito detto Furioso; onde resta per tal dissuasionone vn' altra in Ballo; & per questo non la fauorisce quel Caualliere, ma la disfauorisce. Dunque per euitare i scandali, che potrebbero quìui succedere, sia bene, che quel tale Principe, ò Caualliere che guidarà il Ballo, & ch' inuiterà le Dame, contempla bene nella sua idea di capar la più bella che sia al festino, ò quella che meglio le v' à al suo gusto, & la ponga prima al filo, & che stia à man destra; & pigliati i Cauallieri, senz' altro egli si ponga all' incontro di colei, & gli altri seguiranno di mano in mano; & così si leueranno li scandali, & quella prima resterà in Ballo: nè mai il Caualliere debba ballare con le pianelle.

Nel